

COMUNE DI PIMENTEL

Provincia Sud Sardegna

REVISORE UNICO

Verbale n. 26 del 02.12.2021

La sottoscritta Maria Carmela Sirigu, Revisore Unico dell'Ente, ha ricevuto tramite mail data 30.11.2021, la richiesta di parere su:

Ipotesi di Nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2021

IL REVISORE UNICO

Premesso

- che in data 23.11.2021 è stata sottoscritta dalla delegazione trattante l'ipotesi di contratto Collettivo decentrato per l'anno 2021;
- che in data 30.11.2021 è stato richiesto il parere sull'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2021 e sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata con i vincoli di bilancio (art. 4 comma 3, 4 C.C.N.L. 2002/2005) ed ai sensi dei costi della contrattazione integrativa decentrata con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 4 comma 3, 4 C.C.N.L. 2002/2005 e dell'art. 8 del CCNL del comparto delle funzioni locali del 21.05.2018;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 21.09.2021 sono state definite le linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2021;
- con deliberazione n. 20 del 23.02.2021, la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2021/2023, assegnando ad ogni singolo responsabile di servizio titolare di P.O. le risorse finanziarie, umane e strumentali;
- con Determinazione n. 26/256 del 24.09.2021 il Responsabile del settore Area Contabile ha effettuato la costituzione del Fondo risorse decentrate 2021;
- con Determinazione n. 27/276 il Responsabile del settore Area Contabile ha rettificato la Determinazione n. 26/256 del 24.09.2021 per eliminare, dalla premessa, le parti descrittive inserite per mero errore materiale ma non pertinenti e comunque non incidenti sulla determinazione del Fondo effettuata per le risorse decentrate 2021 con la determinazione rettificata.
- Che con le determinazioni di cui sopra è stato individuato il fondo risorse decentrate soggetto al limite così calcolato:

1. **Fondo Risorse stabili pari a Euro 31.909,28** così ottenuto:

Importo consolidato	Euro
34.393,50	
+ Incrementi per personale in servizio	Euro 748,80
- <u>Decurtazioni parte stabile</u>	<u>Euro 3.233,02</u>

- Totale Risorse stabili al netto delle decurtazioni Euro 31.909,28

Di cui:

Risorse stabili soggette a limite 31.160,48 (al netto delle decurtazioni **Euro 26.830,59**)

Risorse stabili non soggette al limite Euro 748,80

2. **Fondo Risorse variabili Euro 15.876.70 escluse PO non sottoposte a limite;**

Di cui:

Risorse variabili soggette a limite 2.178,46;

Risorse variabili non soggette al limite Euro 13.698,24

3. **Totale F.do Euro 47.785,98**

Meno Decurtazioni anni Euro 4.329,89;

Totale F.do al netto decurtazioni Euro 43.456.09

di cui

Euro 29.009,05 soggetta a limite al netto decurtazioni

Euro 4.398,67 non soggetta a limite

- che il Revisore ha reso il parere sulla costituzione del fondo 2020 con verbale n.17 del 14.10.2021;
- che il CCNL del comparto delle funzioni locali del 21.05.2018, all'art. 8 ribadisce la funzione dell'organo di revisione nella contrattazione decentrata e stabilisce che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;

Preso atto che:

- la composizione del fondo è stabilita dall'art. 67 del CCNL del comparto delle funzioni locali del 21.05.2018, che testualmente dice che “A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2,

del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi";

- l'importo complessivo del trattamento accessorio non può superare, a decorrere dal 01 gennaio 2018, ed ai sensi dell'art. 23, c.2 del D.Lgs 75/2017, l'importo complessivo del 2016 e che s'intende abrogato l'art. 1, comma 236, della legge del 28.12.2015 n.208;
- l'art.33 comm 2, del D.L.34/2019 convertito in Legge 58/2019 (Decreto Crescita) ha modificato le modalità di calcolo del tetto salario accessorio di cui all'art. 75/2017 prevedendo che a partire dal 2020 il limite debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 nel caso in cui il numero dei dipendenti presenti al 31.12.2020 sia superiore al numero dei dipendenti al 31.12.2018 (il totale del limite che garantisce l'invarianza rispetto al 2018 è confermato in Euro 31.214,73 (limite di cui all'art. 23 del D.lgs 75/2017).
- Che relativamente al rispetto del limite di cui all'art. 23 c.2 del D.Lgs 75/2017 che prevede il rispetto del limite del totale fondo 2016 comprese le PO ed il F.do straordinario si precisa che si ha il rispetto del limite. Infatti nel 2016 il suddetto fondo era pari a Euro 58.555,14 (di cui Euro 26.723,04 di indennità di posizione) mentre nel 2021 è pari Euro 66.349,46 (di cui Euro 36.723,04 per PO) ma occorre sottrarre l'incremento PO eseguito nel 2020 pari a Euro 10.000 non soggetto a limite in quanto derivanti da rinunzie agli spazi assunzionali ex art. 11 bis comma 2 DL 135/2018. Si precisa che l'iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018, delle somme destinate all'incremento del trattamento accessorio delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'art. 15 del contratto del 21 maggio 2018 e consentito dall'art. 3, comma 2, del D.L. 34/2019, per € 10.000,00 è stato deliberato dalla G.C. con atto n. 6 del 28.01.2020 e va computato nella spesa complessiva del personale e concorre a ridurre gli spazi assunzionali dell'Ente.
- che l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo definito dalla delegazione trattante in data 23.11.2021 evidenzia un fondo risorse decentrate pari a Euro 43.456,09 al netto delle decurtazioni che coincide con quello costituito con le determinazioni di cui sopra ed evidenzia risorse ancora disponibili 18.120,93 a cui vanno sottratte le risorse destinate al fondo alta professionalità pari a Euro 449,00; le somme a disposizione della contrattazione pari a Euro 18.120,93 sono evidenziate nella relazione illustrativa allegata all'ipotesi di contratto decentrato e coincidono con il fondo determinato dal Responsabile finanziario con la determinazione di cui sopra;

Visti

- Gli artt. 5 c.4. del C.C.N.L. 05/10/2001, 4 del C.C.N.L. 2002/2005 e 3 del C.C.N.L. 22.01.2004 il CCNL del comparto delle funzioni locali del 21.05.2018;
- la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario ricevuta, dalla quale si evince la compatibilità delle risorse del fondo con i vincoli del bilancio di previsione 2021/2023
- il Bilancio di previsione 2021/2023 e constatato che esiste la compatibilità delle risorse del fondo con i vincoli del bilancio di previsione pluriennale;
- Preso atto che le risorse del fondo 2021 rispettano i limiti imposti dalla normativa vigente;

ESPRIME

parere favorevole sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata con i vincoli di bilancio di previsione e di bilancio pluriennale relativa all'ipotesi di contratto integrativo decentrato 2021 firmato dalla delegazione trattante in data 23.11.2021.

Cagliari, 02 dicembre 2021

Maria Carmela Sirigu

F.to digitalmente